



Demografia d'impresa nelle province di Grosseto e Livorno 1° trimestre 2019

Sedi d'impresa registrate

Allo scadere del primo trimestre 2019, le sedi d'impresa iscritte al Registro Imprese della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno ammontano a 61.840 unità, numero che si mantiene praticamente stabile sul piano tendenziale: è inferiore di sole 12 unità rispetto al dato osservato a fine marzo 2018. Tale risultato è frutto dell'andamento antitetico delle due province oggetto di esame, che conferma peraltro quanto già emerso nell'analisi dei trimestri precedenti: a Grosseto si rileva una crescita tendenziale (+0,2%), a Livorno si registra un arretramento (-0,2%).

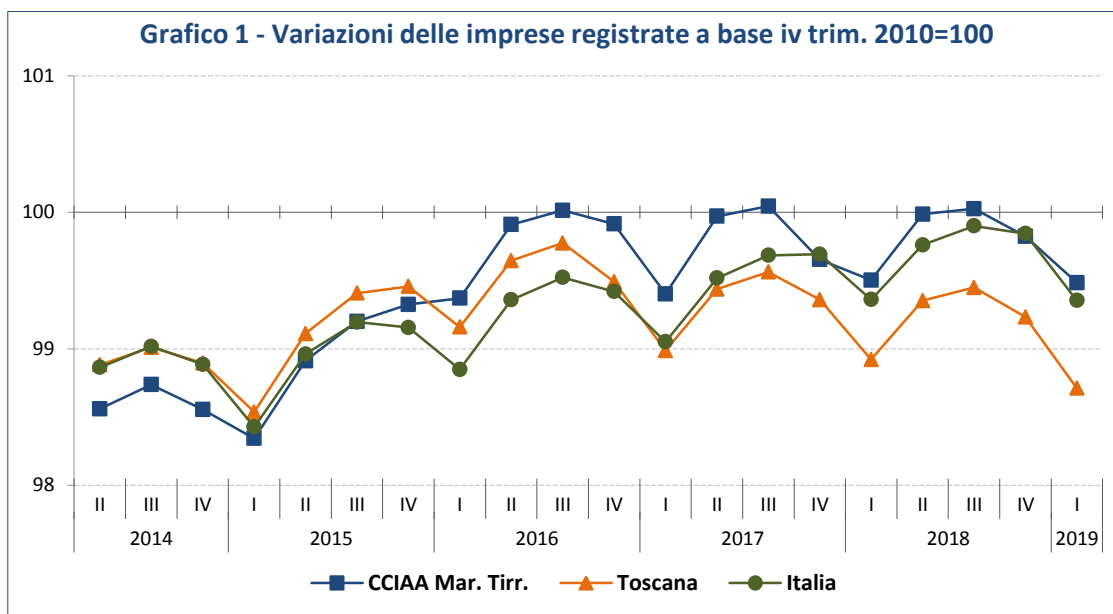
Relativamente invece all'analisi congiunturale, dunque rispetto al 31 dicembre 2018, il tessuto imprenditoriale delle due province subisce un calo dello 0,3% (-0,5% Grosseto e -0,2% Livorno), variazione comunque migliore rispetto a quanto fatto registrare sia dall'insieme delle province toscane, sia di quelle italiane (-0,5% per entrambi gli aggregati).

Tab. 1 - Sedi d'impresa registrate: valori assoluti, variazioni assolute e percentuali. Confronto 1° trim. 2018-2019				
Territorio	1° trim. 2018	1° trim. 2019	Var. Ass.	Var.%
Arezzo	37.399	37.339	-60	-0,2%
Firenze	109.531	109.598	67	0,1%
Grosseto	29.058	29.110	52	0,2%
Livorno	32.782	32.718	-64	-0,2%
CCIAA Maremma Tirreno	61.840	61.828	-12	0,0%
Lucca	42.928	42.665	-263	-0,6%
Massa Carrara	22.596	22.496	-100	-0,4%
Pisa	43.787	43.725	-62	-0,1%
Pistoia	32.629	32.486	-143	-0,4%
Prato	33.286	33.142	-144	-0,4%
Siena	28.527	28.367	-160	-0,6%
Toscana	412.523	411.646	-877	-0,2%
ITALIA	6.070.191	6.069.715	-476	0,0%

Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

Dalla consueta analisi per numeri indice (si pone pari a 100 il numero delle sedi d'impresa registrate a fine 2010), emerge che, a fine marzo 2019, l'insieme delle imprese delle due province raggiunge

quota 99,5 (Livorno 100,7 e Grosseto 98,1), valore superiore al numero indice regionale (98,7) ed a quello nazionale (99,4). Nonostante che in passato si sia raggiunto il valore 100 (terzo trimestre degli anni 2016, 2017 e 2018, grafico 1), che rappresenta il pareggio numerico rispetto alla fine del decennio precedente, il tessuto imprenditoriale locale non riesce a posizionarsi stabilmente sopra tale quota.



Sedi d'impresa attive

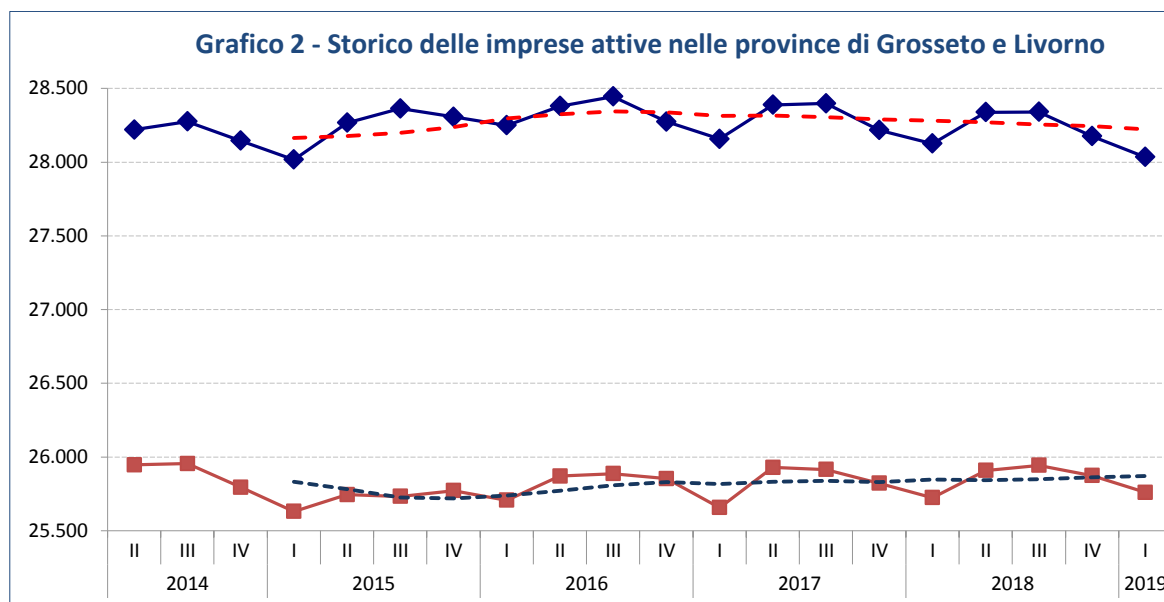
Le sedi d'impresa attive ammontano a 53.795 unità, 55 in meno rispetto a dodici mesi prima, per una variazione tendenziale negativa per 0,1 punti percentuali, comunque migliore sia dell'andamento regionale (-0,4%), sia nazionale (-0,2%). Così come visto per le sedi registrate, anche in questo caso la variazione livornese è negativa (-0,3%), mentre quella maremmana si attesta in terreno positivo (+0,1%): è dunque ancora una volta Grosseto che "tiene a galla" l'intero insieme delle imprese attive locali.

Tab. 2 - Sedi d'impresa attive: valori assoluti, variazioni assolute e percentuali. Confronto I° trim. 2018-2019

Territorio	I° trim. 2018	I° trim. 2019	Var. Ass.	Var.%
Grosseto	25.724	25.760	36	0,1%
Livorno	28.126	28.035	-91	-0,3%
CCIAA Maremma Tirreno	53.850	53.795	-55	-0,1%
Toscana	352.726	351.239	-1.487	-0,4%
ITALIA	5.129.749	5.121.223	-8.526	-0,2%

Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

Col primo trimestre dell'anno, la provincia livornese mantiene infatti una lievissima tendenza al ribasso, emersa col finire del 2016 (linea rossa tratteggiata in grafico 2, che rappresenta una media mobile su 4 trimestri). Sempre poco pronunciata, seppur orientata alla crescita, è l'andamento della media mobile calcolata per le attive grossetane, fenomeno che si osserva ormai dall'inizio del 2016 (linea tratteggiata blu).



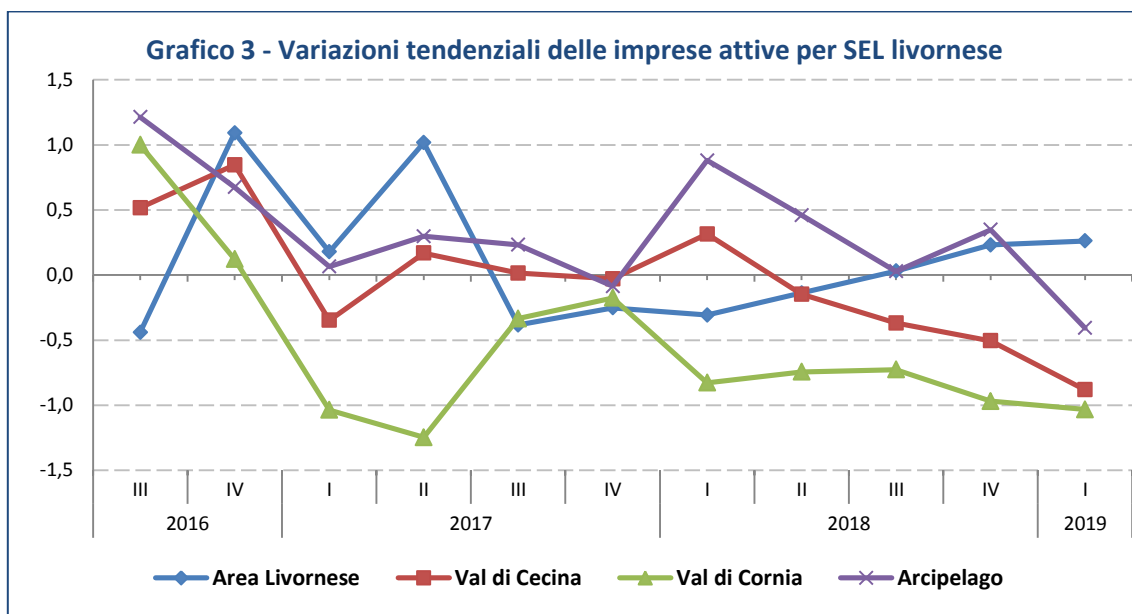
Degli otto sistemi economici locali (SEL) che compongono le province in esame, cinque evidenziano una variazione tendenziale negativa, tre dei quali sono livornesi (*Val di Cornia* -1,0%, *Val di Cecina* -0,9% e *Arcipelago* -0,4%) e due grossetani (*Albegna-Fiora* -0,5% e *Amiata grossetano* -0,4%). Le imprese registrate appaiono in crescita nei restanti territori: i SEL dei due capoluoghi (*Area livornese* +0,3% e *Area grossetana* +0,6%), cui si aggiungono le *Colline metallifere* (+0,3%, tabella 3).

Tab. 3 - Imprese attive per SEL. Valori assoluti e variazioni percentuali. Confronto I° trim. 2018-2019

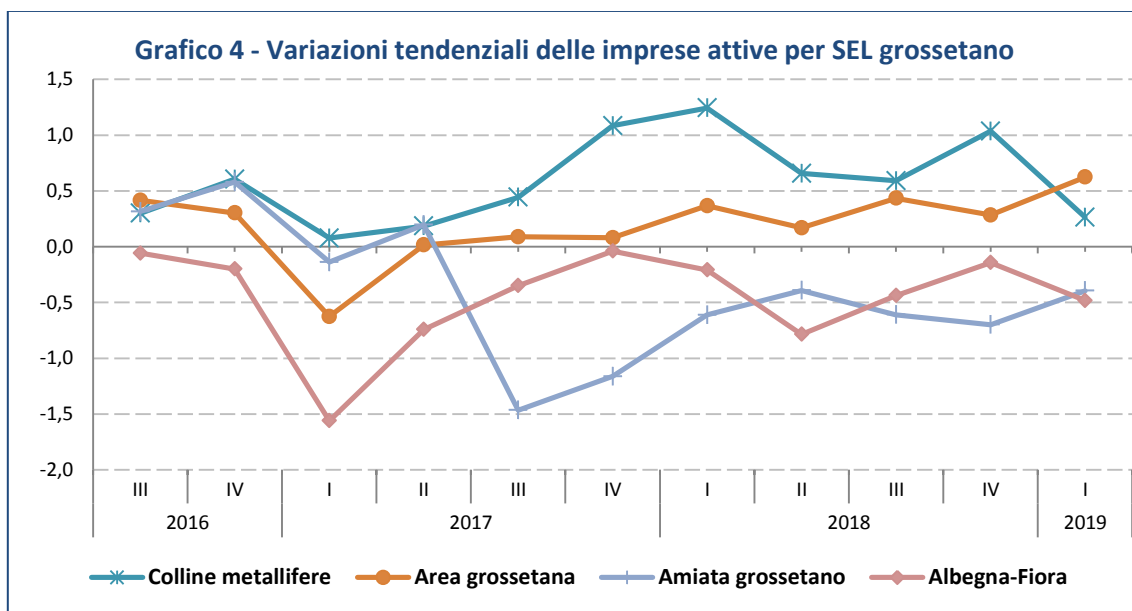
SEL	I° trim. 2018	I° trim. 2019	Var. %
Colline metallifere	4.559	4.571	0,3
Area grossetana	11.219	11.289	0,6
Amiata grossetano	2.277	2.268	-0,4
Albegna-Fiora	7.669	7.632	-0,5
Area livornese	12.962	12.996	0,3
Val di Cecina	6.693	6.634	-0,9
Val di Cornia	5.033	4.981	-1,0
Arcipelago livornese	3.438	3.424	-0,4

Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

Osservando l'andamento storico (grafici 3 e 4, ultimi due anni e mezzo) delle variazioni tendenziali dei SEL grossetani e livornesi, se ne rileva che i soli territori che possono vantare una crescita (quasi) costante sono, da un lato l'Arcipelago livornese, il quale mostra l'unica "caduta" proprio nel trimestre in esame e, dall'altro, le Colline metallifere e l'Area grossetana.



Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere



Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

Natimortalità

Nel corso del primo trimestre del 2019 si sono iscritte al Registro Camerale 1.286 nuove imprese (720 a Livorno e 566 a Grosseto) e, al contempo, sono state cancellate 1.513 posizioni (797 a

Livorno e 716 a Grosseto). Il saldo è dunque stato negativo per 227 unità, valore sicuramente peggiore del -100 rilevato al 31 marzo 2018. Come accade quasi sempre ogni anno, anche il primo trimestre del 2019 mostra un saldo imprenditoriale negativo, a seguito della considerevole consistenza del numero di cessazioni, le quali si distribuiscono di norma nel quarto trimestre e soprattutto nel primo.

A livello tendenziale, le iscrizioni mostrano una crescita del 3,7% in entrambe le province, dunque anche nell'intero territorio "amministrato" dalla Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno, la stessa tendenza si rileva sia a livello regionale, sia nazionale, seppur con un'intensità inferiore (rispettivamente, +3,1% e +1,0%). Il tasso di natalità totale si attesta sui 2,1 punti percentuali (2,2 Livorno e 1,9 Maremma, tabella 4), superiore a quello calcolato nei due territori di confronto e lievemente in crescita rispetto ai 2 punti percentuali rilevati dodici mesi prima.

Tab. 4 - Iscrizioni: valori assoluti, variazioni percentuali, tassi di natalità. Confronto I° trim. 2018-2019					
Territorio	<i>I° trim. 2018</i>	<i>I° trim. 2019</i>	<i>Var.%</i>	Tassi di natalità trimestrali	
				<i>I° trim. 2018</i>	<i>I° trim. 2019</i>
Grosseto	546	566	3,7	1,9	1,9
Livorno	694	720	3,7	2,1	2,2
CCIAA Maremma Tirreno	1.240	1.286	3,7	2,0	2,1
Toscana	7.914	8.161	3,1	1,9	2,0
ITALIA	113.227	114.410	1,0	1,9	1,9
<i>Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere</i>					

Contrariamente a quanto accaduto nei trimestri precedenti, con un "cambio di passo" le cessazioni risultano in forte ascesa tendenziale in ogni territorio considerato. A livello locale se ne registra un forte avanzamento in particolare a Grosseto (+22%), causato sicuramente dall'elevato numero di cessazioni d'ufficio avvenute nel periodo in esame, ossia quasi una su cinque. Dato che negli altri territori l'incidenza delle cancellazioni d'ufficio è stata assai minore, quasi trascurabile, è dunque fuor di dubbio che il numero delle cessate risulti essere in aumento: a Livorno se ne osserva un incremento del 5,8%, in Toscana del 6,3% ed in Italia dell'8,1%. Le imprese complessivamente cessate nelle due province oggetto di esame sono cresciute tendenzialmente del 12,9%.

Il tasso di mortalità trimestrale si assesta così sui 2,4 punti percentuali, era pari a 2,2 dodici mesi prima, valore che resta simile a quello dei territori di confronto: Toscana 2,5% ed Italia 2,4% (tabella 5).

Nella somma delle due province, il tasso di crescita è dunque negativo e pari a -0,4 punti percentuali (-0,2% Livorno e -0,5% Grosseto), in peggioramento se comparato a quanto calcolato

alla fine del primo trimestre 2018 (-0,2%) ed in linea con quello dei più elevati livelli territoriali (tabella 6).

Tab. 5 – Cessazioni: valori assoluti, variazioni percentuali, tassi di mortalità. Confronto 1° trim 2018-2019					
Territorio	<i>1° trim. 2018</i>	<i>1° trim. 2019</i>	<i>Var.%</i>	Tassi di mortalità trimestrali	
				<i>1° trim. 2018</i>	<i>1° trim. 2019</i>
Grosseto	587	716	22,0	2,0	2,4
Livorno	753	797	5,8	2,3	2,4
CCIAA Maremma Tirreno	1.340	1.513	12,9	2,2	2,4
Toscana	9.782	10.394	6,3	2,4	2,5
ITALIA	133.981	144.843	8,1	2,2	2,4
<i>Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere</i>					

Tab. 6 - Saldo tra iscrizioni e cessazioni e tassi di crescita-decrescita nelle province toscane. Confronto 1° sem. 2018-2019				
Territorio	1° trim. 2018		1° trim. 2019	
	Saldo iscrizioni/cessazioni	Tassi di crescita-decrescita	Saldo iscrizioni/cessazioni	Tassi di crescita-decrescita
Grosseto	-41	-0,1	-150	-0,5
Livorno	-59	-0,2	-77	-0,2
CCIAA Maremma e Tirreno	-100	-0,2	-227	-0,4
Toscana	-1.868	-0,5	-2.233	-0,5
ITALIA	-20.754	-0,3	-30.433	-0,5
<i>Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere</i>				

Settori economici

Passando all'andamento tendenziale dei settori economici nel trimestre in esame, nulla cambia rispetto all'immediato passato: fra quelli numericamente più rilevanti si segnalano, in negativo, gli andamenti del *Commercio* (-1,2%), delle *Costruzioni* (-0,5%), delle *Attività manifatturiere* (-0,9%) della logistica (*Trasporto e magazzinaggio*, -1,0%) e, in minor misura, delle *Attività immobiliari* (-0,1%).

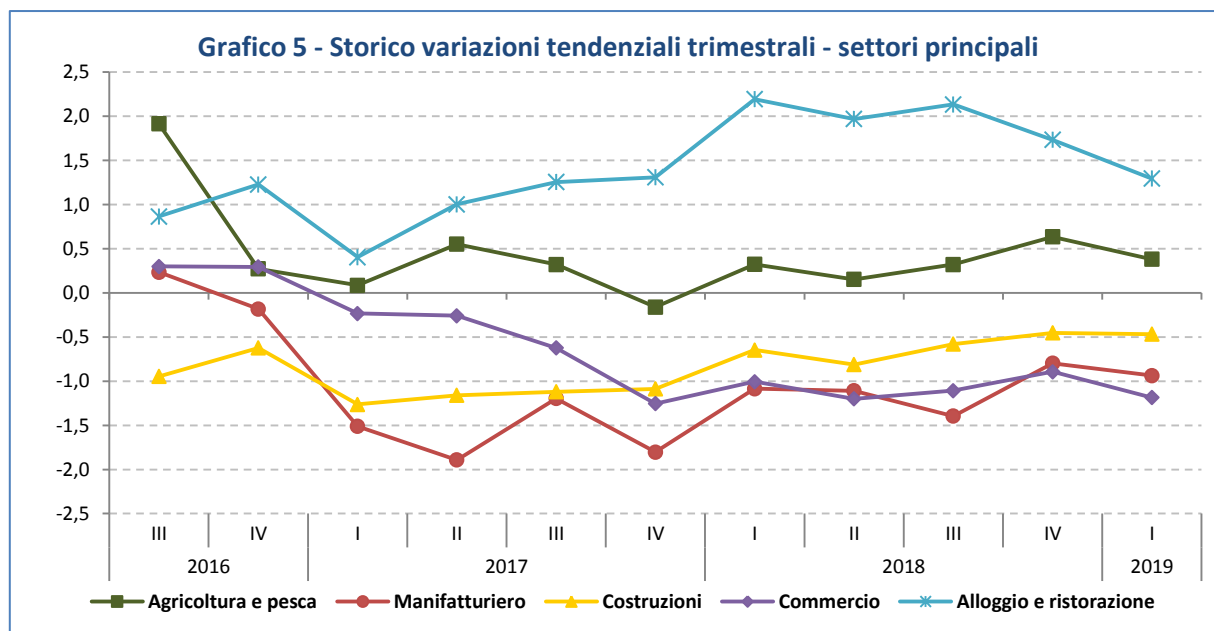
Per contro crescono l'*Agricoltura* (+0,4%) e quasi tutti i restanti comparti del terziario, "capitanati" come sempre dall'ennesimo passo in avanti compiuto dai servizi di *Alloggio e ristorazione* (+1,3%).

Alloggio e ristorazione e, con minor vigore, l'*Agricoltura* sono anche gli unici settori che hanno messo a segno una crescita quasi costante negli ultimi tre anni. Per tutti gli altri principali settori (commercio, manifatturiero e costruzioni) il calo numerico è stato un fenomeno costante per tutto il periodo considerato (grafico 5).

Tab. 7 - Imprese registrate per attività ATECO al I° trim. 2019 e variazioni tendenziali CCIAA della Maremma e del Tirreno

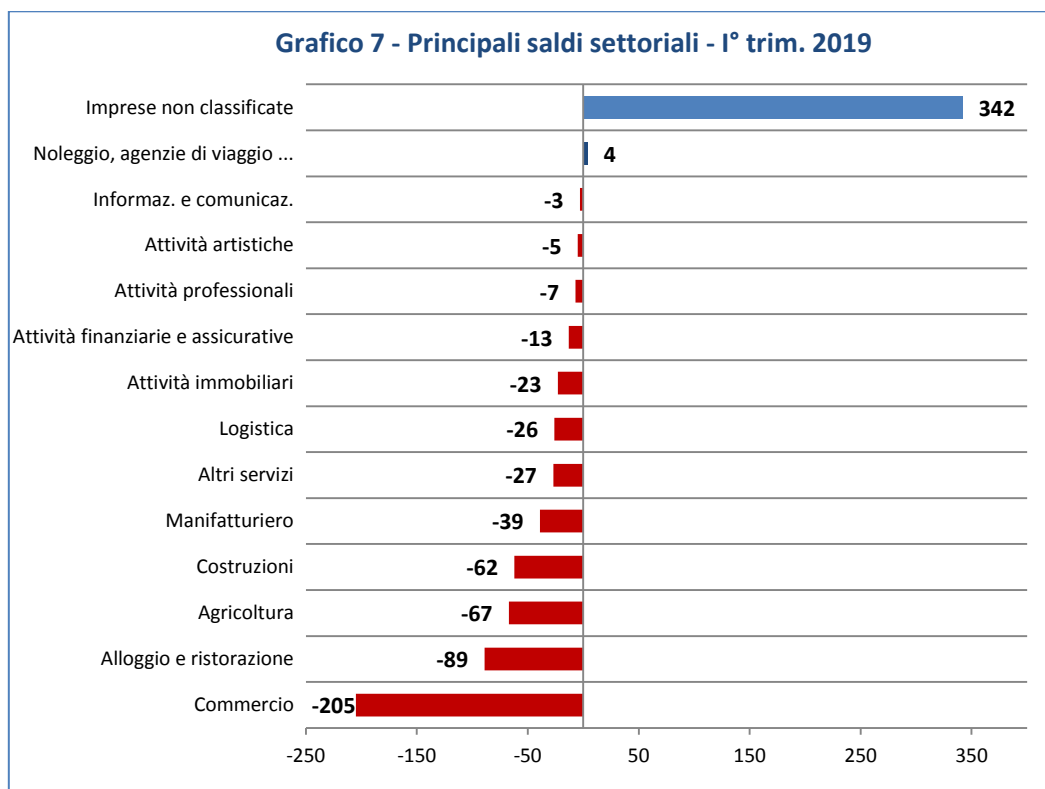
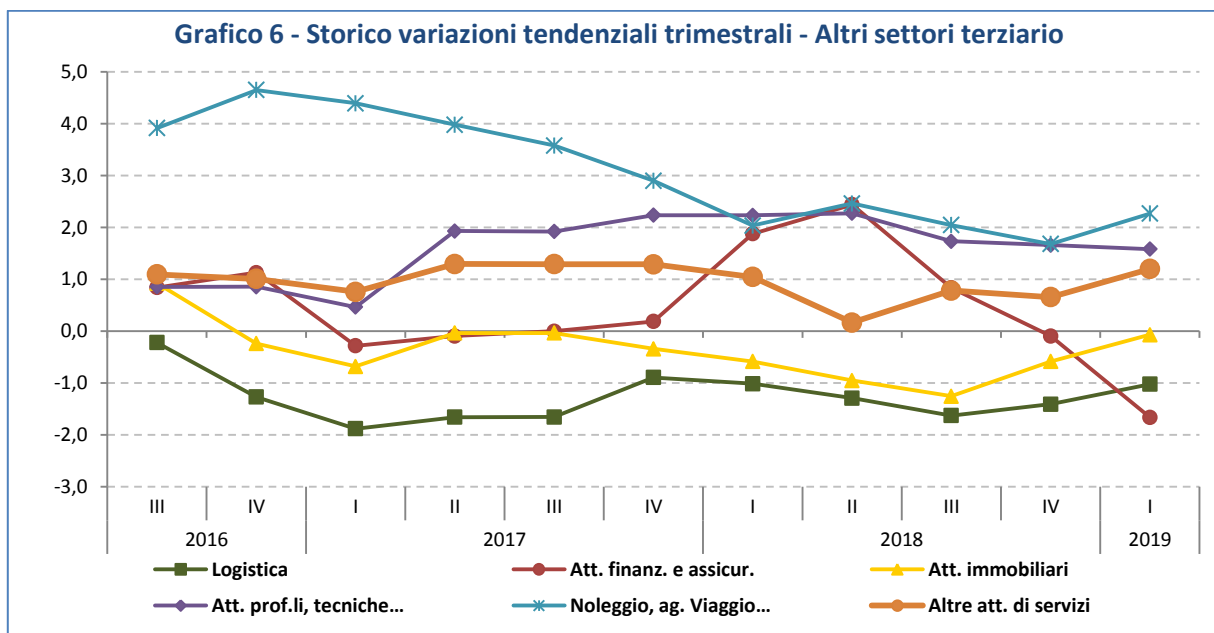
Settori	Val. Ass.	Var tend. %	Incidenza %
Agricoltura, silvicoltura pesca	11.853	0,4	19,17
Estrazione di minerali da cave e miniere	46	2,2	0,07
Attività manifatturiere	3.703	-0,9	5,99
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz.	71	-1,4	0,11
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d.	136	0,7	0,22
Costruzioni	7.651	-0,5	12,37
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione auto	14.596	-1,2	23,61
Trasporto e magazzinaggio	1.739	-1,0	2,81
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	6.420	1,3	10,38
Servizi d'informazione e comunicazione	907	-0,1	1,47
Attività finanziarie e assicurative	1.066	-1,7	1,72
Attività immobiliari	2.896	-0,1	4,68
Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.348	1,6	2,18
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle impr.	2.256	2,3	3,65
Istruzione	287	2,9	0,46
Sanità e assistenza sociale	261	1,2	0,42
Attività artistiche, sportive, di intrattenim. e divertim.	1.085	1,5	1,75
Altre attività di servizi	2.448	1,2	3,96
Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro	1	0,0	0,00
Imprese non classificate	3.058	0,6	4,95
Totale provincia	61.828	0,0	100,00

Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere



Molti degli altri comparti del terziario (grafico 6) appaiono d'altro canto in costante crescita, soprattutto quello "promiscuo" del noleggio, agenzie di viaggio e servizi di supporto alle imprese, che ha evidenziato variazioni estremamente positive soprattutto nella prima parte del periodo considerato. Un andamento opposto lo hanno invece evidenziato le attività immobiliari e la

logistica, quest'ultima in costante calo numerico da oltre due anni e sulla quale ha sicuramente influito un processo di concentrazione aziendale che appare ancora in corso.



Imprese classificate a parte, nel trimestre in esame i saldi settoriali fra iscrizioni e cessazioni è positivo, minimamente, solo per il settore del noleggio, agenzie di viaggio e servizi di supporto alle imprese. Tutti gli altri presentano saldi negativi che appaiono particolarmente ampi per il

commercio (-205 unità) e per l'alloggio e la ristorazione (-89, grafico 7). È bene ricordare che buona parte delle nuove imprese iscritte ancora non ha comunicato il settore di appartenenza, e dunque compare nel Registro tra le "imprese non classificate", insieme che, inevitabilmente, presenta un saldo ampiamente positivo.

Unità locali

La somma delle unità locali presenti nelle province di Grosseto e Livorno è pari a 15.504, valore che, se sommato alle sedi d'impresa, porta ad oltre 77 mila il numero delle "cellule" produttive.

Seguendo un *trend* in atto ormai da svariati anni, anche il primo trimestre del corrente anno si è caratterizzato per una robusta crescita tendenziale delle unità locali (1,9%), dovuta in particolar modo all'andamento di quelle aventi sede fuori provincia (6.095 unità, +2,7%), piuttosto che alle unità locali con sede in provincia (9.409 unità, +1,4%).

La crescita delle unità locali fa sì che l'intero tessuto imprenditoriale delle due province (unità locali più sedi d'impresa registrate) cresca dello 0,4% in termini numerici, "movimentando" così la sostanziale stabilità delle sedi d'impresa e mettendo a segno un risultato migliore di quello calcolato per Toscana (+0,1%) e per l'Italia (+0,3%).

Infine, il livello di "plurilocalizzazione" delle due province (0,25 unità locali per ogni sede) è stabile rispetto al primo trimestre 2018 ma resta comunque più elevato sia della media regionale, sia di quella nazionale, a conferma della più volte richiamata tendenza all'aumento dei centri decisionali aziendali collocati fuori dai confini provinciali.

Tab. 8 - Localizzazioni registrate: consistenze al 1° trim. 2019, variazioni tendenziali e incidenza U.L. su sedi d'impresa							
Territorio	U.L. con sede fuori provincia	U.L. con sede in provincia	TOTALE sedi più U.L.	Variaz. Tend. % U.L. fuori prov.	Variaz. Tend. % U.L. in prov.	Variaz. Tend. % tot.	U.L. su sedi d'impresa
Grosseto	2.658	4.469	36.237	4,0	1,0	0,5	0,24
Livorno	3.437	4.940	41.095	1,8	1,7	0,2	0,26
CCIAA Mar. Tirr.	6.095	9.409	77.332	2,7	1,4	0,4	0,25
Toscana	37.003	60.400	509.049	3,0	0,6	0,1	0,24
ITALIA	436.793	834.629	7.341.137	2,7	1,5	0,3	0,21

Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere